

## Blogpost

### STORIA DI UN PROGETTO: STORIE DI EMPOWERMENT

Nel 2023 l'Associazione La Strada – Der Weg ha avuto l'opportunità di prendere parte al progetto europeo ReIncluGen – “Rethinking inclusion and Gender empowerment – Ripensare l'inclusione e l'empowerment di genere”, finanziato nell'ambito di Horizon Europe, il Programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027.

In collaborazione con 12 partner accademici e organizzazioni della società civile (OSC) provenienti da 6 Paesi europei - Belgio, Olanda, Italia, Spagna, Austria e Polonia – l'Associazione partecipa a questo ambizioso progetto di ricerca, che ha la finalità di indagare e analizzare le diverse concettualizzazioni di empowerment di genere, con l'obiettivo di valutare e potenziare le buone pratiche di empowerment e di inclusione attive nei Paesi partner (per maggiori dettagli sul progetto: [https://www.lastrada-derweg.org/?page\\_id=9854](https://www.lastrada-derweg.org/?page_id=9854) ).

Problemi come disuguaglianza, esclusione di genere e violenza contro le donne sono tra le sfide più urgenti della società odierna in Europa, ma soprattutto nel panorama socio-culturale italiano. In un'ottica di sostegno e di potenziamento di donne e ragazze, specie se con background migratorio, ci si è resi conto dell'importanza del comprendere complessità, contesti e dinamiche afferenti a queste problematiche.

In quest'ottica, il progetto si inserisce appieno nella mission e nella vision dell'Associazione La Strada – Der Weg, da oltre 45 anni attiva nel territorio altoatesino in vari settori del privato sociale: sostegno a bambini e minori in situazioni di disagio, problemi di dipendenze, consulenza e attività di prevenzione a persone, gruppi, famiglie, comunità, sviluppo del talento e delle culture dei giovani e assistenza a donne vittime di tratta e sfruttamento. Proprio in quest'ultimo ambito settoriale, il progetto ha potuto svilupparsi in questo primo anno e mezzo di attività, inserendosi in una cornice di numerosi progetti già avviati sul tema della dimensione femminile e di genere, volti al sostegno e alla promozione dell'empowerment e dell'inclusione.

Tra i progetti di maggior rilievo per la ricerca, si ricordano internamente Progetto Alba, Giovani Madri, Rete cittadina di contrasto alla violenza di genere, Cammini. Preziosa è stata anche la collaborazione a livello territoriale con la altoatesina Scuola di lingue AZB Cooperform Società Cooperativa Sociale ONLUS e con la trentina Punto d'Approdo Società Cooperativa Sociale. Grazie a questo vivo tessuto di osservazione diretta e all'importante lavoro di rilevazione, studio e analisi condotto dall'Università degli Studi di Trento, il progetto ha tentato di meglio comprendere se e quali definizioni di termini come “inclusione” ed “empowerment di genere” sono presenti sul territorio regionale e nel target di riferimento – ossia donne, migranti e maggiorenni – utilizzando metodi di ricerca partecipativa, come interviste e focus group multilivello, che hanno consentito di rilevare le buone pratiche già attive, ma soprattutto di avviare riflessioni sul loro miglioramento e implementazione.

A livello associativo, le riflessioni emerse e raccolte sui primi impatti che il progetto ha prodotto, hanno portato ad evidenziare come l'empowerment femminile e di genere in donne con background migratorio sia da comprendere in riferimento all'eterogeneità di persone, situazioni, vissuti e narrazioni. Questo rende necessario un approccio che tenga conto di questo concetto a più livelli di profondità e che possa quindi essere estremamente diversificato e diversificabile. L'estrema diversità di esperienze e storie che le donne partecipanti hanno condiviso si declina dalla fuga da guerre o situazioni politiche oppressive dei più essenziali diritti umani, alla “semplice” voglia di riscatto e ricerca di condizioni di vita e lavoro migliori, per sé e per la famiglia; dall'analfabetismo a livelli di scolarizzazione e studio di ottimo livello; dall'utente in condizioni di difficoltà e disagio integrativo alla collega pienamente inserita nel tessuto lavorativo e sociale; da un percorso migratorio agli inizi a percorsi decennali.

Ogni storia ha portato con sé un vissuto unico ed irripetibile e come tale è stata accolta ed ascoltata. Questo è l'approccio che caratterizza da sempre il lavoro associativo con le e gli utenti, con le e i dipendenti

e con le volontarie e i volontari. Come Associazione il progetto Reinclugen è l'occasione di approfondire, riflettere e consapevolizzare questa modalità operativa già connaturale per principi e scelte etiche, ma che può sempre godere di nuovi impulsi, resi necessari anche dalla velocità dei processi contemporanei e dalla complessità delle situazioni globali ormai tangibili nel quotidiano. L'individuazione della specificità di ogni persona è alla base della possibilità di pensare interventi e l'attivazione di risorse ad hoc per la persona e la sua situazione. È la visione di ciascuna e ciascuno come esperta/o del proprio mondo a rendere importante e vitale la riappropriazione del racconto della propria storia. È da questi racconti, è da queste storie e voci diverse che il progetto Reinclugen è voluto partire nella comprensione e concettualizzazione del concetto di empowerment di genere in un'ottica multi-prospettica e intersezionale. Questo non è solo un atto dovuto se si vuole superare una visione "deficitaria" dei soggetti in favore di una che parta dalle risorse individuali disponibili: questo approccio è necessario anche per garantire maggior efficacia ed efficienza ai processi di aiuto. Solo così è possibile fornire interventi definibili di "successo": il coping è infatti percepito come tale solo se è stato portato avanti dalla persona in modo auto-efficace. Il primo passo per fare questo è mettere al centro l'ascolto della singola persona, della sua percezione del mondo e il suo racconto su di esso. Da questo ascolto in poi si costruisce e di individua poi "la strada giusta", che è sempre diversa per ogni persona.





ReIncluGen Consortium Meeting - Barcellona, 07-09/02/2024



ReIncluGen Consortium Meeting – Rovereto, 27-29/29/2023

#ReIncluGen #empowerment #donne #migranti #inclusion #genere